



Comune di Civitella Roveto

Provincia di L'Aquila

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 14 R.D. Del 07/05/2019	OGGETTO: Approvazione regolamento raccolta legna secca.

L'anno **duemiladiciannove**, addi sette (7) del mese di Maggio alle ore 19:34 nell'aula delle adunanze Consiliari del Comune detto, in prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dello Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone del Sindaco Dr.Sandro De Filippis e dei seguenti Consiglieri Comunali risultanti presenti dopo l'appello nominale ;

1. Allegritti Dott.ssa Lucia	Consigliere	Presente
2. Cianchetta dr. Simone	Consigliere	Presente
3. D'Anastasio Domenico	Consigliere	<i>Assente</i>
4. Di Loreto Laura	Consigliere	Presente
5. Fontana Francesco	Consigliere	Presente
6. Montaldi Geom. Giancarlo	Consigliere	Presente
7. Oddi Avv. Pierluigi	Consigliere	Presente
8. Vernile Giuseppe	Consigliere	Presente
9. Persia Melissa	Consigliere	<i>Assente</i>
10. Baldassarre Bruno	Consigliere	Presente
11. Colacicchi Raffaello	Consigliere	Presente
12. Persia Patrizia	Consigliere	Presente

Consiglieri in carica 13

Presenti 11 (Compreso Sindaco), assenti : D'Anastasio Domenico, Persia Melissa.

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Francesco Del Pinto.**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero Legale, Dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco/Presidente introduce il presente punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il comune di Civitella Roveto possiede terreni sui quali insistono piantagioni di alberi spontanei, in varie località del territorio comunale;

Considerato che il taglio indiscriminato dei boschi, gli incendi, il pascolo eccessivo o lo sradicamento di vaste superfici forestali, costituiscono una delle cause principali del "dissesto idrogeologico" e del degrado ambientale e paesaggistico;

Visto che la salvaguardia del patrimonio boschivo è di fondamentale importanza non solo per la sicurezza idrogeologica del territorio, anche come fattore di sviluppo dell'economia nazionale, di miglioramento delle condizioni economiche e sociali delle zone montane;

Considerato che le corrette pratiche selvicolturali sono lo strumento fondamentale per la tutela attiva degli ecosistemi e dell'assetto idrogeologico e paesaggistico del nostro territorio;

Ritenuto il bosco un bene collettivo da tutelare attraverso una corretta gestione del bene "bosco", promuovendo una maggiore cultura per la gestione moderna delle risorse forestali, al fine di garantirne sia la resa economica, soprattutto per rendere continuativa l'esistenza e la consistenza nel tempo di questo bene, rivolta principalmente alle future generazioni;

Considerato che è sempre più frequente sentire parlare di furti di legname dai boschi, anche per via delle crescenti difficoltà economiche che creano in molte famiglie la necessità di procurarsi materiale da ardere per il riscaldamento;

Richiamato l'art. 13 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 4 della legge 16.03.1927 n. 1766 (raccolta legna per uso domestico);

Tenuto conto dei diritti della popolazione e cioè quelli stabiliti dall'art. 1021 del codice civile;

Considerato che questo Comune intende proseguire nell'uso di concedere ai propri cittadini il diritto di estrarre legname per necessità personali dal patrimonio arboreo in premessa;

Rilevato che al fine di realizzare maggiore trasparenza e certezza nella procedura di assegnazione si rende necessario disporre la regolamentazione della materia, anche per fornire agli Uffici impegnati nella raccolta delle richieste e nell'emissione delle autorizzazioni uno strumento guida per il proprio agire e porli altresì al riparo da eventuali contestazioni;

Vista la bozza regolamentare in materia di raccolta legna secca, allegato al presente atto come sua parte integrante;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ed in particolare l'art. 42;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Il Sindaco/Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto,

con voti favorevoli pari a undici (11), nessun contrario, nessun astenuto, espressi nelle forme di legge da 11 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco,

DELIBERA

Di approvare il regolamento comunale per la disciplina della raccolta di legna secca all'interno della proprietà comunale, secondo il testo allegato alla presente deliberazione come sua parte integrante, al fine di promuovere una cultura per la gestione moderna delle risorse forestali, di garantirne l'uso a favore della popolazione residente e per promuovere una cultura della tutela del bene bosco, mirata a sostenere l'esistenza e la consistenza nel tempo di questo vitale patrimonio, a tutela principalmente delle future generazioni.

Di dare mandato al Responsabile del Servizio competente di assumere gli atti propedeutici e consequenziali per l'attuazione dell'allegato testo del Regolamento per la disciplina dell'uso civico di materiale legnatico, compresa la sua massima pubblicità.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere alla regolamentazione della materia;

con voti favorevoli pari a undici (11), nessun contrario, nessun astenuto, espressi nelle forme di legge da 11 consiglieri presenti e votanti, compreso il Sindaco,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs.18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere alla regolamentazione della materia.

La seduta viene sciolta alle ore: 19:55

=====

Si è espresso parere favorevole alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione:
IL RESPONSABILE del servizio: f.to Geom. Massimo IAFOLLA

COMUNE DI CIVITELLA ROVETO

Prov.L'AQUILA

REGOLAMENTO RACCOLTA LEGNA SECCA

Art.1 – OGGETTO REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per poter svolgere l'attività di raccolta di ramaglie e legna secca su tutto il territorio, limitatamente ai boschi di proprietà comunale;

Art.2 – PERMESSO TEMPORANEO PER LA RACCOLTA DI LEGNA SECCA

La raccolta della legna secca a terra è consentita esclusivamente alla persone fisiche residenti per soddisfare il solo fabbisogno familiare, quantificato in 50 q.li per anno solare ad esclusione delle ramaglie. Qualunque persona intenda svolgere l'attività disciplinata da questo regolamento deve inoltrare una specifica comunicazione annuale al Comune. Detta comunicazione è strettamente personale e non può essere ceduta ad altri. L'Ufficio Tecnico del Comune predispone per questo specifica modulistica.

Presso i locali dell'Ufficio Tecnico verranno registrate e conservate tutte le comunicazioni presentate.

1. Il Comune si riserva la facoltà di verificare, tramite gli organi competenti la provenienza delle quantità in eccesso, rispetto a limite prefissato, detenute dai cittadini facenti richiesta di uso civico.
2. Il Comune si riserva la facoltà di verificare, tramite organi competenti, il rispetto delle quantità sopra indicate.

Art. 3 – CARATTERISTICHE DEL MATERIALE CHE PUO' ESSERE RACCOLTO

Per ramaglia e legna secca si intende la biomassa presente sul letto di caduta costituita da: parti legnose di piante arboree, che si sono distaccate per cause naturali dalla pianta produttrice, intere piante arboree spezzate o completamente sradicate a causa di fenomeni naturali, che giacciono a terra e risultino definitivamente secche senza alcuna parte in attività vegetativa.

Le piante arboree evidentemente morte, ma non abbattute e quindi ben radicate a terra non rientrano nella definizione precedente e quindi non sono oggetto dell'attività di raccolta di cui al presente regolamento che per quelle di diametro uguale o minore di cm. 40 misurato a 130 cm da terra.

Salvo il caso di utilizzazioni forestali autorizzate dagli Enti competenti, è comunque sempre vietato il taglio, la raccolta e il trasporto di legna verde, intendendosi per legna verde anche quella rinvenuta eventualmente a terra che presenti ancora parti in attività vegetativa.

Art.4 – MODALITA' DI RACCOLTA DEL MATERIALE

Il recupero della legna dal bosco fino alla strada carrabile è consentito esclusivamente con muli o a mano. Tutte le operazioni inerenti la raccolta di legna dovranno essere improntate al massimo sforzo per la conservazione della integrità della biodiversità del bosco. In

particolare, fatte salve esplicite autorizzazioni per circostanziate situazioni, è fatto espresso divieto:

- Di realizzare nuove piste forestali di esbosco;
- Il traino con mezzi meccanici e con i muli della legna;
- Di tagliare piante di particolare interesse naturalistico;
- L'utilizzo della motosega, se non espressamente autorizzato dal Comune.

Art.5 – MODALITA' DI UTILIZZO DEL MATERIALE DA PARTE DELL'ENTE

Il Comune si riserva di procedere ad aste pubbliche per la vendita della legna seccagginosa (divelta da slavine, trombe d'aria, frane ecc.). Si procederà ad aggiudicazione alla migliore offerta presentata. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a sorteggio. Nel caso di asta deserta si procederà ad espletare regolare gara fra imprese boschive locali.

Il comune si riserva di negare il prelievo di legna qualora si rilevi un prevalente interesse naturalistico da tutelare.

Art.6 – SANZIONI PREVISTE PER I CONTRAVVENTORI

Nel caso di violazione delle norme del presente regolamento, ferme restando le ulteriori sanzioni di carattere penale, si applicano le seguenti sanzioni amministrative:

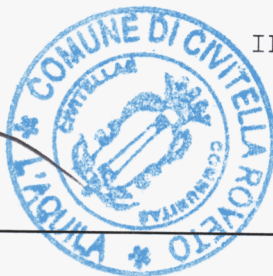
- Per le violazioni delle norme contenute nell'art. 2 del presente regolamento verranno applicate le seguenti sanzioni amministrative:
 1. Da un minimo di €. 50,00 ad un massimo di €. 100,00;
 2. Sequestro amministrativo con affidamento diretto del legname sequestrato al Comune.
- Per le violazioni delle norme contenute nell'art. 3 del presente regolamento e cioè nel caso di danneggiamento, abbattimento raccolta e trasporto di alberi, o parti di essi, la cui raccolta non è consentita ai sensi del presente regolamento, oltre alla segnalazione alle autorità competenti e alla denuncia penale ove di legge ricorrenza, verranno applicate le seguenti sanzioni amministrative:
 3. Da un minimo di €. 200,00 ad un massimo di €. 2.000,00;
 4. Sequestro amministrativo con affidamento diretto del legname sequestrato al Comune.
- Per le violazioni delle norme contenute nell'art. 4 del presente regolamento, oltre alla segnalazione alle autorità competenti e alla denuncia penale ove di legge ricorre, verranno applicate le seguenti sanzioni amministrative:
 1. Da un minimo di €. 300,00 ad un massimo di €. 3.000,00 per la realizzazione di piste d'esbosco senza autorizzazione.
 2. Da un minimo di €. 100,00 ad un massimo di €. 500,00 per gli altri casi;
 3. Sequestro amministrativo con affidamento diretto del legname sequestrato al Comune.
 4. Per quanto non previsto nel presente regolamento, si rimanda alla L.R. n. 3/2014 artt. 70 e seguenti.

Art.7 – NORME DI RINVIO

Il presente regolamento e le successive integrazioni verranno trasmessi ai Comandi di stazione Competenti per territorio del Comando Stazione Carabinieri Forestale, e della Polizia Municipale per gli adempimenti di loro competenza.

Del che è verbale.

IL SINDACO
(Dott. Sandro De Filippis)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Francesco Del Pinto)

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Civitella Roveto, lì _____

COMUNE DI CIVITELLA ROVETO (AQ)

Anno	Titolo	Classe	PARTENZA ¹
2021	II	2021 10	
Prot.n. 2752		Del	01/06/2021



IL FIRMATARIO DELLA PUBBLICAZIONE
(Sig. Cesidio Tersone)



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione.

Civitella Roveto, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Francesco Del Pinto)